

Coldiretti; Ritorna la coltivazione della canapa "familiare" negli anni '40

Comunicato - 23/11/2016 - Napoli - www.cinquerighe.it

Napoli. "Con l'approvazione della Legge si sostiene il ritorno della canapa in Italia reso possibile da oltre 300 aziende che la coltivano su piú di mille ettari per le molteplici opportunità di mercato offerte dai tessuti ai materiali edili, ma anche olio, vernici, saponi, cere, cosmetici, detersivi, carta, imballaggi oltre a pasta e birra". E' quanto afferma la Coldiretti in riferimento all'approvazione definitiva della Legge sulla promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa. E' in realtà - sottolinea la Coldiretti - un ritorno per una coltivazione che fino agli anni '40 era piú che familiare in Italia, tanto che il Belpaese con quasi 100mila ettari era il secondo maggior produttore di canapa al mondo (dietro soltanto all'Unione Sovietica). Il declino, spiega la Coldiretti, è arrivato per la progressiva industrializzazione e l'avvento del "boom economico" che ha imposto sul mercato le fibre sintetiche, ma anche dalla campagna internazionale contro gli stupefacenti che ha gettato un'ombra su questa pianta. Oggi le Istituzioni sono consapevoli dell'esigenza di creare un quadro legislativo di minore rigidità che possa valorizzare le caratteristiche distintive della canapa in Italia dove - conclude la Coldiretti - esistono le condizioni pedoclimatiche particolarmente favorevoli. In Campania la coltivazione della canapa è stata praticata in tutta la regione fino agli anni '50 del secolo scorso. Negli anni venti la provincia di Caserta divenne la seconda provincia italiana per la produzione di canapa, come si evince da un documento dell'Istituto Luce realizzato nel 1936. Fino agli anni '50 - '60 l'areale tra Napoli e Caserta è stato uno dei principali bacini canapicoli del Paese. Era fonte di lavoro non solo per gli agricoltori ma anche per tutti quegli operai impiegati nell'industria manifatturiera tessile che dalla canapa traevano la materia prima per la successiva fase di lavorazione. La canapa oltre che un fenomeno economico per le nostre zone fu anche un fenomeno sociale e culturale.

Comunicato - 23/11/2016 - Napoli - www.cinquerighe.it